Venezia lancia la sfida con l’artigianato

29 Settembre 2023



Oltre 100 gli espositori presenti, provenienti da tutte le regioni d’Italia, ciascuno a testimonianza di antichi mestieri e lavorazioni che spaziano dalla ceramica al vetro, dal cesello ai tessuti, dall’occhialeria alla tradizione orafa. Ecco a voi il **Salone dell’Alto Artigianato Italian**o che sbarca a Venezia per la prima volta, nel contesto dell’Arsenale, già contenitore di grande successo per il Salone Nautico. La manifestazione, fortemente voluta dal sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, è organizzata da Vela spa con il coordinamento del direttore operativo Fabrizio D’Oria e del direttore commerciale Alberto Bozzo proporrà quattro giorni di eventi in città fino a domenica primo ottobre. Il taglio del nastro è avvenuto oggi, giovedì 28 settembre 2023, alla presenza del sindaco Luigi Brugnaro, del ministro per le

Riforme istituzionali e la semplificazione normativa, Maria Elisabetta Alberti Casellati, e l’assessore allo Sviluppo economico della Regione del Veneto, Roberto Marcato. “Venezia, scrigno di cultura e bellezza – ha detto all’apertura il ministro Casellati . è l’espressione vera del saper fare italiano. Il legame tra la città e l’artigianato è da sempre forte. Nel rinascimento, Venezia è stata il centro delle botteghe e dei mestieri che ci invidiano in tutto il mondo. Grazie al sindaco Brugnaro per aver voluto questa manifestazione che nell’arte coniuga tradizione e innovazione. I mestieri hanno plasmato le società nei secoli, gli artigiani con la loro manualità hanno raccontato la storia dei nostri territori. Quella dell’artigianato è una realtà fatta di ingegno, tradizioni e radici, capace di guardare al futuro. Gli artigiani sono creatori di bellezza ma anche architetti di innovazione perché sanno abbinare alla manualità le nuove tecnologie, senza mai dimenticare le proprie radici. Il Salone dell’Alto Artigianato locale è una nuova sfida per Venezia, un inchino della nostra città alla produzione d’eccellenza italiana – ha spiegato Brugnaro – “un artigianato che definisco di lusso perché nato dalla manualità degli oltre cento artigiani presenti, la vera eccellenza del nostro Paese. Grazie agli espositori che con coraggio hanno raccolto l’invito e che esporranno, mostrando la specificità della manifattura italiana, che rappresenta il futuro dell’Italia e di Venezia. L’artigianato, grazie anche alle scuole di formazione tecnica, è una grande occasione per i giovani e per le nuove imprese che qui possono scoprire l’eccellenza dei loro predecessori e guardare avanti grazie al loro esempio. Il Salone dell’Alto Artigianato Italiano è una grande vetrina internazionale che guarda al futuro e alle nuove generazioni e saprà affermarsi come appuntamento fisso della nostra città nei prossimi anni, sull’esperienza ormai consolidata del Salone Nautico. Il grande spazio dell’Arsenale sarà oggetto di un ulteriore ampliamento, con il recupero del Bacino grande e delle aree attigue, aumentando le funzioni a servizio di cittadini e imprese”. All’inaugurazione è arrivato anche un messaggio di saluto del ministro delle imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, il quale ha ricordato che “le imprese artigiane sono più di 1 milione e offrono lavoro a circa 2,6 milioni di addetti, detentori di arte e sapienza, spesso coniugate in modo geniale con l’innovazione così da produrre pezzi unici e irripetibili. Oltre a rappresentare un’importante porzione del nostro sistema produttivo, il comparto è un vero e proprio laboratorio, anche di apprendimento, soprattutto per i giovani che vogliano imparare un mestiere e costruirsi un futuro”. Domani sarà presente al Salone Marina Elvira Calderone, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.















